



MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
IN MODALITÀ TELEDIDATTICA

in

"Insegnare Lingua e Cultura Italiana a Stranieri" (LCS)
Teaching Italian Language and Culture to Foreigners

Statuto

Art. 1 - Istituzione

È istituito, presso la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in modalità teledidattica in **"Insegnare Lingua e Cultura Italiana a Stranieri" (LCS)**.

Art. 2 - Finalità

Il Master propone di fornire ai laureati una qualifica di alto valore professionale spendibile sia nel sistema produttivo, sia nel mondo dell'istruzione e della formazione. Più specificatamente, il Master mira a formare docenti di lingua italiana come lingua straniera e seconda tanto a livello teorico quanto pratico, dando loro la possibilità di acquisire gli strumenti necessari per un'autonoma elaborazione delle metodologie didattiche e per la produzione dei relativi materiali, anche avvalendosi dell'esperienza didattica affiancando il docente di lingua nelle attività previste dal tirocinio.

Pertanto, il Master vuole essere uno strumento di formazione per docenti o aspiranti docenti di lingua italiana per stranieri; neolaureati che vogliono specializzarsi in questo ambito e che sono privi di esperienza didattica; docenti che già insegnano o hanno insegnato italiano a stranieri in diverse realtà sia pubbliche che private; docenti di scuola che vogliono aggiornarsi su problematiche oramai particolarmente insistenti nei contesti scolastici (italiano come lingua veicolare per l'istruzione); operatori culturali, mediatori e personale di Enti o Istituzioni coinvolti nell'accoglienza degli immigrati.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

L'ammissione al Master universitario richiede il possesso di un Diploma di Laurea Specialistica o di Laurea Magistrale o di Laurea del vecchio ordinamento nei Corsi di Laurea delle Facoltà di Lettere e Filosofia o di altre Facoltà ad indirizzo/curriculum umanistico (CdL magistrali o v.o. in Lettere, Materie letterarie, Lingua e cultura italiana, Lingue e letterature straniere, Filosofia, Storia, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Geografia, Conservazione dei beni culturali, ecc.) ovvero di Diploma di Laurea in discipline non umanistiche purché accompagnato da certificata esperienza pregressa nella didattica dell'italiano a stranieri.

L'idoneità di lauree in altre discipline, purché del livello richiesto, è stabilita dal Collegio dei docenti del Master; l'equipollenza di altri titoli di studio, conseguiti in Italia o all'estero, al solo fine dell'iscrizione al Master, è stabilita dal Collegio didattico-scientifico della Scuola IaD su proposta del Collegio dei docenti del Master. Essa è subordinata alla coerenza e congruenza tra il titolo di studio posseduto e i contenuti scientifico-disciplinari e professionali proposti dal Master.

Art. 4 - Durata

Il Master ha la durata di un anno.

L'attività didattica formativa erogata dal Master per complessivi 60 crediti formativi (CFU), pari a 1500 ore di impegno per lo studente, è di 392 ore, ripartite in otto mesi di didattica in modalità

teledidattica e il restante periodo finalizzato alla preparazione della prova finale e allo svolgimento del tirocinio.

Art. 5 - Articolazione

Il Master è articolato in insegnamenti riferiti ai seguenti settori scientifico-disciplinari per il numero di CFU a lato indicati:

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU	ORE
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	4	32
L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne	15	120
M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	4	32
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	6	48
M-PED/04 – Pedagogia sperimentale	2	16
L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	11	88
IUS/01 – Diritto privato	2	16
L-ART/05 – Discipline dello spettacolo	3	24
L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	2	16
Elaborato/Didattica Attiva	2	---
Tirocinio	6	---
Prova Finale	3	---
TOTALE	60	392

Programma

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	ORE
1. Principi della glottodidattica e della didattica dell'italiano a stranieri <i>Principles of Language Teaching and Teaching Italian to Foreigners</i>	L-LIN/02	3	24
2. Cervello bilingue e strategie di apprendimento <i>Language Learning Strategies and the Bilingual Brain</i>	L-LIN/01	2	16
3. Intercultura, scuola e società <i>Interculturalism, School and Society</i>	M-PED/01	2	16
4. Interlingua e strategie comunicative <i>Interlanguage and Communication Strategies</i>	L-LIN/02	2	16
5. Interferenze e tipologie linguistiche <i>The Interference and the Language Types</i>	L-LIN/01	2	16
6. Plurilinguismo e apprendimento in classe <i>Multilingualism and Learning in the Classroom</i>	L-LIN/02	2	16
7. Il diritto dell'accoglienza e dell'integrazione <i>Immigrant Reception and Integration Laws</i>	IUS/01	2	16
8. Teoria e pratica dell'organizzazione e gestione della lezione in classe <i>Theory and Practice of the Organization and Management of the Lesson in the Classroom</i>	L-LIN/02	4	32
9. Progettare il Syllabus <i>Design the Syllabus</i>	L-LIN/02	2	16
10. Uso didattico del linguaggio non verbale <i>Use of Non-Verbal Communication in Language Teaching</i>	M-PED/01	2	16
11. Tecnologie per l'insegnamento/apprendimento linguistico <i>Technologies for Language Teaching/Learning</i>	M-PED/03	3	24

12. Valutazione, verifica e certificazione <i>Language Testing, Evaluation, and Certification</i>	M-PED/04	2	16
13. Diversi tipi di testo nella pratica dell'italiano L2/LS, metodologie ed esperienze <i>Different Types of Text for Italian Language Teaching: Methodologies and Experiences</i>	L-FIL-LET/10	2	16
14. Tecniche e attività della didattica dell'italiano L2 <i>Techniques and Activities for Teaching Italian as a SL</i>	L-LIN/02	2	16
15. Il testo informativo: uso didattico <i>The Informative Text as a Teaching Tool</i>	L-FIL-LET/10	2	16
16. Il testo letterario: uso didattico <i>The Literary Text as a Teaching Tool</i>	L-FIL-LET/10	2	16
17. La canzone: uso didattico <i>The Song as a Teaching Tool</i>	L-FIL-LET/10	3	24
18. Il testo teatrale: uso didattico <i>The Dramatic Text as a Teaching Tool</i>	L-ART/05	3	24
19. Il testo audio-visivo: uso didattico <i>The Audio-Visual Text as a Teaching Tool</i>	L-ART/06	2	16
20. Avvicinamento emozionale al testo letterario come strategia didattica <i>The Emotional Approach to Italian Literature as a Didactic Strategy</i>	L-FIL-LET/10	2	16
21. <i>Edutainment, Serious Games e Teachware: nuovi scenari educativi</i> <i>Edutainment, Serious Games and Teachware: New Educational Scenarios</i>	M-PED/03	3	24
Elaborato/Didattica Attiva	---	2	---
Tirocinio	---	6	---
Prova finale	---	3	---
TOTALE		60	392

Il Master fa uso dei metodi didattici e-learning, basati sull'interazione a distanza per l'apprendimento. Le lezioni ed esercitazioni, organizzate in insegnamenti, sono erogate tramite la piattaforma della Scuola IaD. A tale piattaforma sarà possibile accedere tramite password assegnata ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico, così da assicurarne l'identificazione in sede di accertamento del test di valutazione in presenza, permettendo altresì il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni on-line, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione).

Lo svolgimento del Master richiede che l'iscritto a) prelevi dall'ambiente formativo, anche con l'assistenza di tutor del Master, i moduli didattici riferiti agli insegnamenti e i test di autovalutazione; b) svolga al termine della fase di studio ed apprendimento di ogni insegnamento le prove intermedie di profitto previste; c) successivamente, riceva la valutazione, le votazioni conseguite ed eventuali note esplicative e messaggi compensativi; d) infine, previa conclusione del percorso didattico previsto, svolga la prova d'esame finale in presenza.

I docenti del Master si avvalgono per la predisposizione delle lezioni a distanza delle forme e dei mezzi teledidattici, secondo prescrizioni curate da esperti della materia con competenze informatiche e multimediali.

L'attività di assistenza e tutorato è effettuata tramite le piattaforme didattiche e la posta elettronica dai docenti, dal tutor del Master e dalla Segreteria didattica attiva presso la Scuola IaD.

Art. 6 - Verifica del profitto

Alla fine di ciascun insegnamento il Corso prevede prove intermedie di verifica del profitto a distanza; ai fini dell'identificazione l'iscritto accede con le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione ed è tenuto a definire con la Segreteria didattica (tutor Master) le cadenze delle stesse prove (giorno e ora).

Svolte le attività previste, gli studenti ricevono la valutazione con votazione espressa in trentesimi; per essere ammessi alla prova finale in presenza gli iscritti devono aver svolto tutte le prove di verifica e risultare in regola con i versamenti.

La verifica degli apprendimenti avverrà in un'unica soluzione, attraverso un test informatizzato - salva diversa disposizione del Collegio dei docenti - inerente tutti gli argomenti previsti nei singoli insegnamenti.

La prova finale verterà in modo trasversale e complessivo sulle tematiche oggetto del Master tramite test informatizzato - salva diversa disposizione del Collegio dei Docenti del Master-; la valutazione finale sarà espressa in centodecimi con eventuale menzione di lode.

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del Master è la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede didattica del Master è la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 9 – Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Collegio Didattico Scientifico della Scuola IaD. I docenti del Master possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 – Organi del Master

Sono organi del Master il Collegio dei docenti del Master e il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore della Scuola IaD.

Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Master. Predisporre, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la

relazione finale del Master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Collegio didattico scientifico della Scuola IaD tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Iscrizione al Master universitario

Il Master è organizzato in una o più classi virtuali. Il numero minimo di iscrivibili è pari a 10 per ogni classe; il numero massimo, per ogni classe virtuale, è pari a 100.

Il costo onnicomprensivo del Master è pari a € **1.500,00**.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito con il massimo dei voti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% del costo onnicomprensivo del Master.

Per il personale delle amministrazioni civili e militari dello Stato e per gli ex iscritti della Scuola IaD il costo complessivo del Master è pari a 1.000,00 €.

Nel caso di esonero parziale dal contributo di iscrizione o di borse di studio, deve essere comunque versato all'Ateneo per la copertura delle spese generali il 20% dell'intero contributo di iscrizione a carico del Master.

Per coloro che, con idonea documentazione, risultino essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, è previsto il pagamento di una quota di iscrizione ridotta pari al 5% dell'intero contributo d'iscrizione.

Per iscriversi al Master è necessario seguire l'apposita procedura telematica disponibile sul sito www.scuolaiad.it, l'abilitazione in piattaforma è subordinata alla ricezione della documentazione di iscrizione.

Art. 14 - Obbligo di frequenza

L'obbligo di frequenza (non inferiore al 85%) è riferito alle attività in modalità teledidattica, necessarie ai fini del conseguimento del titolo. Una frequenza inferiore al 85% delle ore di attività didattica comporterà l'esclusione dal Master e la perdita del contributo di iscrizione.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master di II livello in modalità teledidattica in **"Insegnare Lingua e Cultura Italiana a Stranieri"** (LCS).

Art. 16 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.



Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di produzione di materiali didattici e svolgimento del master (seminari, conferenze, tutorato, ecc.).

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.